



Maestro, dove abiti?

Accompagniamo il Sinodo Veglia foraniale di inizio anno

Prima dell'inizio della celebrazione, un componente dell'équipe di Pastorale Giovanile saluta i partecipanti e invita al silenzio.

1° momento – Che cosa cercate?

Il punto di partenza sono le domande di senso che hanno i ragazzi, ciò che in essi "muove" un desiderio di essere qualcuno – trovando il proprio posto nel mondo e nella Chiesa – ed essere amati da qualcuno.

Ingresso

L'ingresso è previsto in questo modo:

- Luci abbassate. Resteranno abbassate fino al canto al Vangelo.
- Non c'è un canto iniziale: la processione è accompagnata da un semplice arpeggio o una leggera melodia, nel silenzio dei partecipanti.

Filmato «Che cosa cercate?»

Giunta la processione in presbiterio, si proietta il filmato "Che cosa cercate?", con immagini e domande. Due lettori – di cui uno maschio – leggono il testo seguente.

Che cosa cercate?

Quest'estate ho partecipato a un'esperienza bellissima con gli altri ragazzi della mia parrocchia ma, una volta rientrati, non ho trovato lo stesso entusiasmo e i miei "amici" si sono dileguati: ognuno è preso dai suoi impegni... qua a casa è tutta un'altra cosa... Io però sono sicuro che voglio di più.

Che cosa cercate?

Comincio a pensare che la mia vita è un dono che non posso sprecare. Vorrei dedicarmi ad aiutare gli altri ma i miei genitori hanno altre aspettative su di me...

Che cosa cercate?

Lo sport è da sempre la mia più grande passione; posso arrivare a livelli molto alti – me l'hanno detto diverse volte! – eppure io non so se la carriera e la fama riempirebbero la mia vita ...

Che cosa cercate?

Sono la prima della classe, conosco già quattro lingue, i miei armadi sono stracolmi di vestiti di marca, studio pianoforte, amo moltissimo gli animali ed ho tre cani e cinque gatti...eppure sento che mi manca qualcosa...

Che cosa cercate?

A scuola i professori mi dicono che potrei impegnarmi di più però, pur essendo molto ambizioso e molto bravo in tutte le materie, per non restare escluso mi accontento della sufficienza...tuttavia, so che così non sarò mai pienamente me stesso...

Riti di introduzione

Saluto del parroco ospitante e del vicario foraneo

Arcivescovo: Nel nome del Padre... **Amen.**
La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.
E con il tuo Spirito.

Un clima di preghiera: Salmo 42 (41)

Alternato tra voci maschili e femminili, con un ritornello cantato.

Si scelga un canone tra i seguenti:

- Il Signore è la mia forza;
- Bonum est confidere in Domino;
- Questa notte;
- Nata te turbe (o la versione italiana "Niente ti turbi").

Maschi Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Femmine Le lacrime sono il mio pane giorno e notte,
mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».
Questo io ricordo e l'anima mia si strugge:
avanzavo tra la folla, la precedevo fino alla casa di Dio,
fra canti di gioia e di lode di una moltitudine in festa.

Maschi Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Femmine Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Orazione

Arcivescovo O Dio, Padre misericordioso, tu che ascolti le nostre preghiere e ci doni ciò di cui abbiamo bisogno, aiutaci a trovare la strada che conduce all'incontro con il tuo Figlio Gesù, così che possiamo sperimentare in prima persona la bellezza della comunione con Lui.
Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

2° momento – Maestro, dove abiti?

Se sono presenti alla veglia, i ragazzi già stanno camminando – chi più, chi meno – sulla via del Vangelo. Sono come i due discepoli del Vangelo, i quali sono accompagnati da qualcuno (il Battista, i catechisti) che indica loro Gesù. Le nostre guide non hanno la risposta alle domande di senso che ci poniamo, perché la risposta a queste domande si trova soltanto "andando a casa di Cristo".

Canto al Vangelo

Assieme al coro, si proponga un canto al Vangelo.

Durante il canto, un ministro porta in processione l'evangelario con il testo del Vangelo che segue. Due ministranti possono accompagnare l'evangelario con altrettanti candelieri.

Vangelo

Dal Vangelo di Giovanni Gv 1, 35-39

In quel tempo, Giovanni [Battista] stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto, significa Maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Parola del Signore

Momento di silenzio

In sottofondo, un arpeggio di chitarra.

Chi cercate? È Lui che cercate! Le parole di San Giovanni Paolo II

Un lettore proclama il testo seguente. Durante la lettura, si proietti l'immagine "La chiamata", di Kees De Kort

In realtà, è Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita; è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare.

[A questo punto si proietta l'immagine "Pesca miracolosa" di Kees De Kort]

È Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande, la volontà di seguire un ideale, il rifiuto di lasciarvi inghiottire dalla mediocrità, il coraggio di impegnarvi con umiltà e perseveranza per migliorare voi stessi e la società, rendendola più umana e fraterna.

Dal discorso ai giovani partecipanti alla GMG di Roma 2000

Omelia dell'Arcivescovo

Si lasci uno spazio nel libretto, per consentire l'annotazione dei passaggi più importanti.

3° momento – Quel giorno rimasero con lui

I due discepoli si sono fidati delle parole della loro guida, hanno incontrato Cristo e si sono fermati con lui. È il momento memorabile della contemplazione, dello "stare" in sua compagnia. È in questa compagnia che si trovano le risposte...

Canto di esposizione del SS. Sacramento

Con il coro si scelga un canto eucaristico per accompagnare l'esposizione del SS. Sacramento. Sugeriamo:

- Sono qui a lodarti;
- Pane di vita sei;
- Tu sei pane di vita;
- Nel tuo silenzio;
- Voglio stare qui accanto a te;
- Adoro te.

Adorazione eucaristica

Guidata dall'Arcivescovo. Si lasci uno spazio nel libretto, per consentire l'annotazione dei passaggi più importanti.

Intercessioni

Arcivescovo Come i due discepoli, Signore, siamo stati guidati fino a qui, alla tua presenza. Davanti a Te desideriamo affidarti le nostre domande. A te portiamo anche alcune situazioni. Per queste ti preghiamo insieme, dicendo:
Ascoltaci, o Signore.

Coinvolgendo alcuni dei gruppi partecipanti, si preparino alcune preghiere capaci di raccogliere le seguenti intercessioni:

- Signore, ti preghiamo [per il Sinodo dei Vescovi];
- Signore, ti preghiamo [per i giovani "lontani"];
- Signore, ti preghiamo [per i nostri catechisti e animatori];
- Signore, ti preghiamo [per i nostri genitori];
- Signore, ti preghiamo [per i poveri e i malati delle nostre comunità].

Padre nostro

Orazione

Arcivescovo Preghiamo.
O Dio, che nell'Eucaristia ci hai dato il pane vero disceso dal cielo,
fa' che restiamo sempre con te,
grazie alla forza di questo cibo spirituale
Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

Benedizione eucaristica e invocazioni

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa ed immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio, nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto alla riposizione del SS. Sacramento

Con il coro si scelga un canto eucaristico come all'esposizione.

4° momento – Continui a camminare?

Per i due discepoli, l'incontro descritto nel Vangelo di Gv 1, 35-39 è stato l'inizio di una grande avventura. Noi, ragazzi del 2018, ci vogliamo "stare"?

Saluti e consegna del depliant con le proposte diocesane

Al termine, il referente dell'équipe di Pastorale giovanile introduce i depliant con le proposte diocesane 2018-2019, che saranno consegnati all'uscita.

Canto finale

Si scelga con il coro.

Promemoria per gli organizzatori della veglia

Per ogni veglia dovranno essere predisposti:

- Un evangelario, con il brano di Vangelo della veglia (diviso in prima/seconda parte);
- Un telo per proiezione, con PC, filmati e cassa audio;
- 2 candelieri per l'evangelario. Serviranno altrettante persone;
- Almeno 6 lettori:
 - 2 per il testo da leggere contemporaneamente al filmato;
 - 2 per il Salmo (voce-guida maschile e femminile);
 - 1 lettore (ministro ordinato) per il Vangelo;
 - 1 per il testo di San Giovanni Paolo II;
 - A questi si aggiungono i lettori delle invocazioni.
- Le invocazioni, da realizzare congiuntamente tra diversi gruppi partecipanti;
- Un ostensorio;
- La richiesta al sacerdote della Parrocchia ospitante di consacrare in anticipo un'ostia per l'adorazione eucaristica.
- Almeno 4 "cestini" con altrettante persone, per distribuire i depliant delle proposte;
- L'impaginazione e la stampa dei libretti; *
- Tutti i canti.

Sarà cura dell'ufficio di Pastorale Giovanile predisporre:

- I materiali promozionali (grafiche, social, WhatsApp, ecc.);
- Il filmato iniziale e le due immagini da proiettare;
- I depliant con le proposte diocesane.

* su richiesta l'Ufficio di PG può provvedere all'impaginazione e alla stampa del libretto.

La comunicazione dei canti e delle invocazioni, però, avvenga al massimo una settimana prima della data della veglia.